

SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER L'UMBRIA
BIBLIOTECA COMUNALE SPERELLIANA
COMUNE DI GUBBIO

L'archivio di Polidoro Benveduti, con carte di sua moglie Clelia Etzi e
delle famiglie Benveduti e Bonarelli di Gubbio
1853-1985

Inventario

a cura di

Simona Cambiotti e Simona Laudenzi

Perugia, febbraio 2012

INTRODUZIONE

1. *Profilo biografico di Polidoro Benveduti*¹

La famiglia Benveduti (marchesi) è nota in Umbria in epoca remota. Romano di Berto fu podestà di Foligno nel 1424, Gabriele suo fratello fu vescovo di Fossombrone nel 1434; Antonio fu connestabile nella sua patria per la fiera e festa di S. Ubaldo nel 1638. Sua Santità Benedetto XIV, con privilegio sovrano (1748), li nominò marchesi di Burano².

Tra i personaggi di maggior rilievo della famiglia vi fu Polidoro Benveduti, che nacque a Gubbio (Perugia) il 13 settembre 1891 dal marchese Giuseppe Benveduti e da Maria Bonarelli, contessa di Castelbompiano (territorio di Ancona).

Polidoro Benvenuti iniziò gli studi a Gubbio, li proseguì prima a Spoleto e poi a Roma. Da studente collaborò alla "Giovine Italia" di Umberto Notari e ad altri giornali come "Umbria sportiva" di Terni, con articoli sull'aviazione. Nel 1909 a Roma aderì al movimento futurista e ne frequentò alcuni esponenti, quali Filippo Tommaso Marinetti, Luciano Folgore, Giacomo Balla, Enrico Prampolini, Anton Giulio Bragaglia e Fortunato Depero. Tra il 1913 e il 1914 organizzò varie serate in Umbria, la prima a Gubbio e, successivamente, a Bevagna, Spoleto e Nocera Umbra; queste serate non ebbero successo e, pare, si conclusero con lanci di uova e ortaggi, addirittura quella di Perugia si concluse con un pestaggio.

Interventista, si arruolò volontario al primo corso di aviazione della grande guerra; venne assegnato alla compagnia aerostieri, dove rimase fino alla fine delle ostilità. In questo periodo, durante le ore libere, organizzò una litografia da campo, utilizzando una soglia di porta e due colonnine da altare di una chiesa distrutta; questa minuscola litografia produsse stampati anche a quattro colori.

La delusione e il disordine del dopoguerra lo spinsero, come tanti altri giovani, ad aderire al fascismo³.

Laureatosi nel 1918 in Scienze fisiche e naturali presso l'Università di Roma, tornò a Gubbio dove, nel 1920, pubblicò un saggio sulle Tavole eugubine ritenute il più importante testo di riti religiosi di tutta l'antichità classica; esse rappresentavano una specie di breviario, redatto ad uso del sacerdote e contenevano la descrizione dei riti religiosi in occasione delle feste, che dovevano rispettare un particolare cerimoniale.

In quello stesso periodo iniziò gli studi sulla ceramica impiantando una fabbrica di maioliche, "La Mastro Giorgio", in cui trovarono lavoro numerosi operai; tale fabbrica adottò nuovi sistemi di produzione (forno elettrico e colaggi in serie) ed inserì decorazioni ispirate allo stile futurista.

Ebbe modo di studiare la tecnica della ceramica antica in uso nel bacino del Mediterraneo che riproduceva i buccheri etruschi; ciò gli valse l'invito al primo Congresso Internazionale Etrusco (Firenze, 1928) e la medaglia d'oro alla prima Mostra nazionale della Ceramica (Pesaro, 1928).

Ricostruì anche la tecnica della ceramica greca "vernice nera" (figure nere su fondo rosso e rosse su fondo nero), e dei vasi aretini "vernice corallina". Le ceramiche del Benveduti vennero pubblicate nelle prime annate della rivista "Domus"⁴; un grande "bucchero" si trova nel Museo delle Ceramiche di Faenza; una coppia di "buccheri" è pubblicata nel quaderno "Umbria" della collana "Attraverso l'Italia" edita dal Touring Club Italiano. Quasi tutta la sua produzione venne assorbita dagli Stati Uniti.

Nel 1929 uno dei suoi maggiori clienti americani ottenne di associarsi alla sua industria assumendone la direzione amministrativa, ma pochi mesi dopo la fabbrica chiuse.

¹ Tutte le notizie riportate nel testo, salvo diversa indicazione, sono tratte da: Biblioteca Comunale Sperelliana di Gubbio, Archivio Polidoro Benvenuti, d'ora in poi BCSG, APB, *Vita e attività*, b. 3, fasc. 20, 21; b. 4, fasc. 22.

² Vittorio Spreti, *Enciclopedia storico-nobiliare italiana*, Bologna, editrice Forni, 1969, vol. II, p. 39.

³ Queste notizie sono tratte da un dattiloscritto dell'avv. Marco Luigi Marchetti di Gubbio conservato nel fascicolo relativo a Polidoro Benvenuti, agli atti della Soprintendenza archivistica per l'Umbria.

⁴ Fondata nel 1928 dall'architetto Giovanni Ponti detto Gio (Milano, 1891-1979) e dal padre barnabita Giovanni Semeria.

Dal 1933 Polidoro Benveduti si mise ad insegnare materie scientifiche nella scuola secondaria di avviamento professionale di Gubbio. Vinto il concorso per la cattedra di Matematica e Scienze, assunse la direzione di una scuola di tipo industriale-artigianale e, contemporaneamente, organizzò un Istituto Magistrale che a un anno dalla fondazione, 1934, ottenne l'approvazione regia.

Il professor Benveduti, intanto, proseguì ed approfondì le sue ricerche, appassionandosi ad ogni nuovo incarico. Con l'aiuto di Celso Bedini, uno dei suoi migliori allievi, aprì una piccola fabbrica sperimentale di carta a mano e una tipografia con torchio di legno e accessori. Realizzò carta vergata e filigranata, studiò la concia della pergamena e la preparazione degli antichi inchiostri.

Polidoro Benveduti collaborò alla fondazione dell'Istituto di Patologia del Libro (1938), dove venne assunto, in seguito a concorso, in qualità di assistente; qui organizzò il reparto di tecnologia della carta e della stampa ed acquisì competenza sui sistemi di conservazione dei documenti. Cominciò a studiare e a realizzare microfilm di manoscritti e stampati e fornì vari prototipi; sperimentò, inoltre, un suo metodo di microriproduzione su lamine metalliche, che chiamò "microlibro".

Nel 1940 vinse il concorso per le Biblioteche statali, ma fu comandato dal Ministero dell'Istruzione Pubblica alla Direzione Generale del Catasto a Roma, per organizzare un laboratorio dove studiare i mezzi tecnici di preparazione e la riproduzione delle mappe catastali. In questo periodo gli fu conferito un premio nazionale per otto brevetti riguardanti le arti grafiche fotomeccaniche. Dal luglio 1940 entrò nei ruoli delle biblioteche governative come bibliotecario aggiunto, ma non prese servizio in quanto fu richiamato alle armi fino ai primi mesi del 1941.

Nel 1942 lavorò a Roma alla Biblioteca Casanatense e alla Biblioteca Nazionale Centrale.

Durante l'occupazione nazista di Roma, nascose in casa sua la famiglia dell'amico ebreo avvocato Ettore Ajò, perseguitato dalle leggi razziali. Segnalato ai tedeschi, fu trasferito in Alto Adige e, in seguito a tale trasferimento, perdette tutto il mobilio, la ricchissima biblioteca, i manoscritti di studi e ricerche cui aveva dedicato anni di lavoro. Durante la sua deportazione andarono perduti anche gran parte della documentazione e i relativi esperimenti compiuti a proposito del microlibro.

Con il cambio di fronte, venne internato in un campo di concentramento americano a Cesenatico, dove subì un duro trattamento, sia per aver ammesso, nel corso dell'interrogatorio, di essere stato fascista, sia perché un'equazione di terzo grado che teneva in tasca, fu scambiata per un messaggio cifrato⁵.

Il 27 dicembre 1947, all'età di cinquantasei anni, si sposò con la nobildonna Clelia Etzi, dalla quale non ebbe figli ma che divenne sua collaboratrice in ambito lavorativo, infatti negli anni tra il '50 e il '60, fu titolare di una azienda di edizioni microfotografiche ed apparecchi lettori, denominata "Micron", e di una azienda di ceramiche artistiche, denominata "Ceramiche d'arte Clelia", entrambe con sede in Cagliari.

Dal 1953 al 1961 lavorò alla Biblioteca universitaria di Cagliari, tenendone la direzione dal 1959, a seguito del trasferimento di Alberto Guarino, precedente direttore. In questo periodo riprese gli studi sui microfilm e sul microlibro, che riuscì a realizzare e la cui scoperta fu annunciata in occasione dell'ottavo Congresso dell'Associazione Italiana per le Biblioteche svoltosi a Cagliari dal 27 marzo al 1° aprile 1953. La prima copia del microlibro, considerato un nuovo strumento per la diffusione della cultura, fu presentato presso la Biblioteca Universitaria di Cagliari nel dicembre di quell'anno e riproduceva il testo del "Cantico delle Creature" di san Francesco d'Assisi.

Il microlibro consiste in una lamina di ridottissime proporzioni e di spessore sottilissimo, costituita di alluminio, resistente alle temperature elevate, agli acidi e agli agenti atmosferici, dunque non soggetta a deterioramenti; questa lastra viene impressa su entrambe le facce con sistemi simili a quelli usati per una comune lastra fotografica, ricevendo così indelebilmente il testo scritto che si vuole conservare, entro uno spazio minimo. L'inventore ideò anche un apparecchio di lettura, semplice ed economico, costituito da un sistema di piccole lenti, che poteva essere comodamente contenuto in un piccolo astuccio⁶.

⁵ Cfr. dattiloscritto M. L. Marchetti, cit.

⁶ BCSG, APB, *Ritagli di giornale*, ritaglio del quotidiano "Il Tempo", edizione per la Sardegna, del 16 dicembre 1953, b. 15, fasc. 103.

Questa tecnica, applicata all'editoria o alla mappatura catastale, avrebbe consentito di risolvere problemi di conservazione e di consultazione, a costi molto ridotti, ma purtroppo non venne compresa ed apprezzata come avrebbe meritato e rimase solo un'intuizione geniale.

Nel 1958 Polidoro Benveduti fu nominato anche direttore dell'archivio storico comunale di Gubbio.

Il 10 giugno 1960 gli fu conferito dal principe Cesare D'Altavilla Sicilia- Napoli, capo della Real Casa Normanna, Sovrano Gran Maestro degli Ordini Cavallereschi Ereditari di Famiglia, il grado di Grande ufficiale nell'Ordine di San Giorgio di Antiochia o delle Crociate.

Messo in pensione il 1 ottobre 1961, da Cagliari tornò a vivere a Gubbio. Nonostante fosse ormai quasi cieco, grazie alla conoscenza mnemonica dei documenti e dei testi e alla loro collocazione nell'archivio storico di Gubbio, continuò a coltivare innumerevoli interessi, compresa la paleografia, proseguì gli studi e trasmise le sue conoscenze ad un folto gruppo di giovani trasformando la sua casa in un salotto intellettuale⁷.

Fu anche uno dei soci fondatori del Rotary Club di Gubbio, costituito il 26 giugno 1963, e ne fu presidente dal 1969 al 1970. Il club, che dal 1968 al 1979 ha assunto la denominazione di "Club di Gubbio e Gualdo Tadino", ha sempre sostenuto iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale del territorio⁸.

Polidoro Benveduti morì a Gubbio il 5 marzo 1979, all'età di ottantotto anni.

Tra le numerose pubblicazioni di Polidoro Benveduti si segnalano:

- Studi sulle tavole eugubine*. Serie I, Gubbio, tip. Romitelli, 1920;
- Di una nuova iscrizione umbra*, Gubbio, Scuola Tip. Oderisi, 1931;
- Note sul restauro librario*, in "Bollettino del R. Istituto di Patologia del Libro", I, fasc. I, gennaio-marzo 1939, pp. 28-34;
- Diagnosi precoce delle infezioni microbiche della carta*, in "Bollettino del R. Istituto di Patologia del Libro", I, fasc. III, luglio-settembre 1939, pp. 153-155;
- Un verso di Dante nella interpretazione di un cartaiolo*, in "Bollettino del R. Istituto di Patologia del Libro", I, fasc. IV, ottobre-dicembre 1939, pp. 228-231;
- Contributo alla storia degli strumenti scrittori portatili*, in "Bollettino del R. Istituto di Patologia del Libro", II, fasc. II, aprile-giugno 1940, pp. 64-70;
- La gelatinatura della carta*, in "Bollettino del R. Istituto di Patologia del Libro", II, fasc. III, luglio-settembre 1940, pp. 111-113;
- Economia sarda nel sec. 15*, Sassari, Gallizzi, 1956;
- I ceri di Gubbio e la loro storia*, Gubbio, tip. Vispi e Angeletti, 1968.

2. Profilo biografico della famiglia Bonarelli

La famiglia Bonarelli discende dal conte Guglielmo figlio del principe Riccardo di Normandia, il quale venne in Italia con Roberto il Guiscardo e, nel 1080, fissò la sua residenza in Ancona⁹.

Maria Bonarelli, (n. 14 dic. 1872), madre di Polidoro Benveduti, era figlia del conte Giulio e della contessa Giulia Salvadori Paleotti, e sorella del famoso geologo Guido Bonarelli. Quest'ultimo nacque ad Ancona il 25 luglio 1871; il 2 luglio 1879 si trasferì con la famiglia nel comune di Camerino e nel 1884 a Gubbio. Nel 1890 andò a vivere a Torino, dove conseguì la licenza liceale e, nel 1894, il dottorato in scienze naturali. Nel 1895, dopo essere stato chiamato quale assistente presso l'Istituto di geologia dell'Università di Bologna, conseguì la libera docenza in geologia; nel 1897 ebbe la cattedra di Mineralogia e Geologia dell'Istituto agrario sperimentale di Perugia, iniziando la sua attività scientifica con lo studio dell'Appennino Centrale e delle Prealpi lombarde.

⁷ Cfr. dattiloscritto M. L. Marchetti, cit.

⁸ www.eugubininelmundo.it/RotaryGubbio.html.

⁹ Cfr. Spreti, op. cit., pp. 116-117.

Dal 1901 al 1907 eseguì importanti ricerche aurifere e petrolifere lungo tutta la costa orientale di Borneo, per conto della "Royal Dutch" (Olanda) e di cui in seguito depositò i risultati presso gli archivi della Società geografica italiana. Nel 1903 si era sposato con Nardelli Ingrida.

Nominato nel 1911 dal governo argentino "geologo specialista in terreni e giacimenti petroliferi", mantenne tale incarico sino al 1927, esplorando le regioni minerarie più note di quel paese e lasciando traccia della sua opera in numerose pubblicazioni e memorie. Nel 1927 prestò la sua opera come consulente geologo presso l'Azienda generale italiana petroli e successivamente, nel 1939, presso l'Ente metano. Della sua multiforme attività rese conto in 168 pubblicazioni.

Altrettante sue relazioni su argomenti geologici, paleontologici e paleoantropologici sono rimaste tuttora inedite. Si occupò anche di studi storico-geografici. Fu socio dell'Accademia delle Scienze di Torino e presidente dell'Associazione Geologica d'Italia. Morì a Roma l'11 gennaio 1951¹⁰.

FONDO ARCHIVISTICO

3. *Storia archivistica*

Il complesso documentario, afferente alle famiglie Benveduti, Etzi e Bonarelli, nel 1985 è stato donato da Clelia Etzi, moglie di Polidoro Benveduti, alla Biblioteca Sperelliana di Gubbio; successivamente un dipendente della biblioteca stessa aveva provveduto alla numerazione scrupolosa e precisa di ciascuna delle carte e al loro condizionamento all'interno di cartelle, senza però redigere un vero e proprio elenco di consistenza.

L'unico strumento di ricerca relativo al fondo archivistico è stata, fino a questo momento, la scheda di rilevamento SIUSA, compilata nel 2007, nel corso del censimento degli archivi privati presenti presso le biblioteche comunali, dalle funzionarie della Soprintendenza archivistica per l'Umbria Giovanna Bacocoli e Francesca Tomassini.

4. *Contenuto*

Il fondo archivistico di seguito descritto è costituito da 122 fascicoli di atti, cronologicamente compresi tra il 1853 e il 1985.

Il materiale documentario è caratterizzato da carte di natura contabile, da corrispondenza, ma per lo più da studi e appunti a cui Polidoro Benvenuti si è dedicato, per interesse personale e anche per la sua attività lavorativa.

La maggior parte della documentazione riordinata appartiene a Polidoro Benveduti e solo una minima parte a Clelia Etzi e alla famiglia Bonarelli.

5. *Criteri di riordinamento*

Dopo aver individuato i soggetti produttori, tutti i documenti sono stati estrapolati dalle singole cartelle dove erano conservati, selezionati e ordinati all'interno delle serie di appartenenza, in ordine cronologico. Le buste contengono, quindi, fascicoli numerati progressivamente, ciascuno con l'indicazione della serie; alcuni fascicoli particolarmente consistenti sono stati suddivisi in sottofascicoli.

All'interno del complesso documentario si distinguono le seguenti serie: *corrispondenza* (1912-1976), costituita da dieci fascicoli che raccolgono lettere, minute e cartoline di Polidoro Benveduti e di sua moglie Clelia Etzi, oltre a minute di lettere e cartoline indirizzate a persone diverse; *vita e*

¹⁰ BCSG, APB, *Carteggio*, b. 17, fasc. 113.

attività (1933-1985), costituita da tredici fascicoli che conservano documentazione personale di Polidoro Benveduti, in particolare certificati vari, tessere di associazioni, incarichi di servizio, onorificenze, biglietti da visita e carte relative alla sua attività lavorativa; *carte legali e finanziarie* (1944-1949), costituita da tre fascicoli di atti privati relativi a beni e brevetti di proprietà di Polidoro Benveduti; *studi e appunti* (1927-1980), costituita da sessantasette fascicoli, contenenti studi e appunti diversi cui questo eclettico personaggio si è dedicato nel corso di tutta la vita.

6. Prospetto delle serie archivistiche descritte in inventario

Archivio Polidoro Benveduti		
<i>Serie</i>	<i>Estremi cronologici</i>	<i>Fascc.</i>
Corrispondenza	1912-1976	10
Vita e attività	1933-1985	13
Carte legali e finanziarie	1944-1949	3
Studi e appunti	1927-1980	67
Fotografie	s.d.	4
Disegni	s.d.	1
Opuscoli e depliant pubblicitari	s.d.	2
Ritagli di giornale	1930-1970	6
Carte di Clelia Etzi		
Carteggio e ricordi	1943-1981	3
Attività lavorativa	1958-1960	2
Carte delle famiglie Benveduti e Bonarelli di Gubbio		
Carteggio	1853-1979	6

**Archivio Polidoro Benveduti
1912-1976**

Corrispondenza

La documentazione afferente alla serie archivistica di seguito descritta è cronologicamente compresa tra il 1912 e il 1976 e condizionata in dieci fascicoli. Si tratta di lettere e cartoline indirizzate a Polidoro e Clelia Benveduti, minute di lettere, carteggio e documenti contabili.

b. 1

- 1 Corrispondenza varia, 1912-1974
- 2 9 cartoline indirizzate a persone diverse, 1913; 1950-1976
- 3 39 cartoline indirizzate a Polidoro Benveduti, 1919-1976
- 4 Lettere indirizzate a Polidoro Benveduti, 1928-1929; 1946-1976

b. 2

- 5 Lettere e minute di Polidoro Benveduti, 1929; 1947-1975
- 6 Lettere e minute di Polidoro e Clelia Benveduti, 1946-1972
- 7 Lettere di Polidoro Benveduti con risposta, 1947-1972
- 8 Biglietti e ricordini, 1951-1976
- 9 28 cartoline indirizzate a Polidoro e Clelia Benveduti, 1953-1976
- 10 Cartoline illustrate non scritte (38 a colori e 56 in bianco e nero) e un blocchetto di 10 cartoline staccabili, s.d.

Vita e attività

Questa serie, nella quale è raccolta documentazione varia inerente la vita privata e le attività di Polidoro Benveduti, è costituita da tredici fascicoli cronologicamente compresi tra il 1933 e il 1985.

b. 3

- 11 Carteggio, documenti contabili e fatture, 1933-1985
- 12 Trasferimento Polidoro Benveduti, 1944
Si tratta di carte relative al prelevamento del prof. Polidoro Benveduti da parte di un ufficiale tedesco incaricato di trasferirlo al Nord nel maggio 1944
- 13 Copia del certificato di matrimonio tra Polidoro Benveduti e Clelia Etzi "rilasciato in carta libera per uso abbonamento ferroviario" dal Comune di Gubbio, 12 febbraio 1950

Il matrimonio tra Benveduti Polidoro fu Giuseppe ed Etzi Clelia di Francesco fu celebrato il 27 dicembre 1947

- 14 Certificati medici di Polidoro Benveduti, 1952-1964
All'interno del fascicolo, numerosi foglietti d'istruzione di medicinali
 - 15 Tessere personali di Polidoro Benveduti, 1952-1972
Si tratta di tessere delle seguenti associazioni: Associazione Italiana per le Biblioteche, 1 giugno 1952; Associazione "Amici del libro", 1952; Sindacato Nazionale Autonomo Dipendenti Ministero della Pubblica Istruzione, 1953; Associazione Nazionale Archivistica Italiana, 1957; Tessera d'onore della XIII fiera della Sardegna, Cagliari 11-16 marzo 1961; Rotary Club di Gubbio-Gualdo Tadino, rilasciata il 30 giugno 1972; Tessera del Comitato di Liberazione Nazionale "rilasciata a Polidoro Benveduti residente nel comune di Ortisei", s.d.
 - 16 Carteggio relativo all'attività lavorativa, 1958-1960
 - 17 Lettera del ministro della Real Casa marchese Fiorentini, di conferimento del grado di Grande Ufficiale a Benveduti Polidoro, da parte del principe Cesare d'Altavilla, Capo della Real Casa Normanna d'Altavilla Sicilia-Napoli, Sovrano Gran Maestro degli Ordini Cavallereschi, 10 giugno 1960
Insieme alla lettera si conserva il relativo "Comunicato agli insigniti"
 - 18 Note manoscritte e dattiloscritte su Polidoro Benveduti, s.d.
 - 19 Biglietti da visita di Polidoro Benveduti, stampati su cartoncini diversi, in più copie
 - 20 Pianta di casa Bonarelli-Benveduti, s.d.
 - 21 Miscellanea, s.d.
Contiene: erbario con coperta in velluto e decorazioni a rilievo, mm 300x220; carte geografiche: carta della Tripolitania e Cirenaica dell'Istituto Geografico De Agostini di Novara, a colori, s.d.; 12 tavole che riportano "Pratico avviamento allo studio della geografia di vari paesi, G.B. Paravia e Comp., in bianco e nero, s.d.; "Carta oro-idrografica della regione calabrese..." disegnata dal prof. Cav. G. Roggero e da D. Locchi su scala 1:1.000.000, pubblicazione della ditta G.B. Paravia e Comp, a colori, s.d.; a stampa: *L'ora universale per la messa giubilare del S.P. Leone XIII* estratto da "L'Esposizione vaticana illustrata", pp. 11-14, s.n.t.; francobolli vari ritagliati da lettere e cartoline, conservati all'interno di una busta da lettera
- b. 4**
- 22 Microlibro, 1946-1971
Il fascicolo contiene: corrispondenza, studi, appunti sul microlibro e materiale a stampa per gli anni dal 1946 al 1963. Si segnala: pratica relativa alla realizzazione di un impianto pilota e alle attrezzature per la sperimentazione della pubblicazione in formato microscopico di opere a stampa, corredata di richiesta di contributo alla regione autonoma della Sardegna e preventivo delle spese.
Si conserva inoltre: corrispondenza, depliant pubblicitari e appunti relativi al microfilm, 1964-1966

b. 4 segue

- 23 Stampa: corrispondenza, carteggio contabile, deplianti pubblicitari, dattiloscritti di istruzioni, prove di stampa, 1969-1971

Carte legali e finanziarie

La serie è costituita da tre fascicoli di atti privati di Polidoro Benveduti, con estremi cronologici compresi tra il 1944 e il 1949.

b. 5

- 24 Atto privato di affitto di uno stabile in Roma tra Ada Antonucci e Polidoro Benveduti, 3 giugno 1944
- 25 Convenzione privata tra il prof. Benveduti Polidoro e la ditta A. Cuneo & C. in persona del prof. Ambrogio Cuneo sull'apparecchio riproduttore denominato "Fotosimplex", Milano 17 dicembre 1948
- 26 Convenzione privata tra l'ingegnere Francesco Gecchele e il dott. Polidoro Benveduti, 29 ottobre 1949
Si tratta della convenzione sul brevetto della "carta fotografica di inversione dell'immagine"

Studi e appunti

In questa serie, costituita da sessantasette fascicoli, con carte che coprono un arco cronologico dal 1949 al 1980, sono raccolti studi di varia natura, con relativi appunti, cui Polidoro Benveduti si è dedicato. All'interno della serie alcuni fascicoli presentano date precedenti al 1949, in quanto conservano documenti non prodotti da Polidoro Benvenuti ma utilizzati per i suoi studi.

- 27 Mostre e congressi, 1927-1976
Il fascicolo raccoglie materiale dattiloscritto e a stampa su mostre, congressi e conferenze varie
- 28 Studi sulla fotografia, 1949-1958
Il fascicolo contiene: corrispondenza; studi; prove fotografiche; deplianti pubblicitari.
A stampa: Ornano Alfredo, *Lo sviluppo del negativo - la stampa per contatto e per ingrandimento*, Milano, a cura dell'ufficio pubblicità Ferrania, 1952; "Notizie Galileo per i laboratori scientifici e industriali", n. 8, dicembre 1954

b. 6

- 29 Gubbio: notizie storiche, appunti e studi sulla città di Gubbio, su associazioni e personaggi eugubini, 1927-1976
Il fascicolo contiene:
1 "Allegato alla lettera del II-XI-1927 (VI) diretta dal sig. Giuseppe Orioli - Perugia": relazione sulle Corporazioni di mestiere, dette Università, in Gubbio, dattiloscritto, 1927

- 2 Biblioteca comunale Sperelliana di Gubbio: corrispondenza 1950-1954; delibera consiliare relativa alla costituzione del consorzio ECA-Comune-funzionamento biblioteca civica Sperelliana-statuto-rivendicazione proprietà libri e suppellettili del 26 luglio 1953, regolamento della biblioteca comunale; statuto per il consorzio fra il comune di Gubbio e l'Ente comunale di assistenza di Gubbio per la gestione della biblioteca Sperelliana, s.d.; cenni storici sulla Biblioteca Sperelliana; documentazione proveniente dalla Biblioteca Sperelliana di Gubbio, s.d.; appunti, s.d.
- 3 "Maggio eugubino", 1950-1956
Si tratta di un fascicolo di corrispondenza tra Polidoro Benveduti e l'Associazione Maggio Eugubino
- 4 "Progetto per la costruzione di scaffali per l'archivio storico eugubino", 1953
Il fascicolo contiene corrispondenza, disegni, relazione tecnica e stima dei valori relativi al progetto
- 5 "Università dei Balestrieri di Gubbio", 1953-1955
All'interno del fascicolo: appunti e disegni sulla balestra, s.d.; cenni storici sulla balestra, s.d.; "Breve complementare della Università dei balestrieri di Gubbio", s.d.; regolamento interno, s.d.; corrispondenza, 1953-1955
- 6 "Movimento studenti eugubino", 1969-1971
Il fascicolo contiene: corrispondenza e fatture; programma del convegno del 3 gennaio 1970; ricerche sui partiti politici; a stampa: *Il movimento studenti di A.C. nella pastorale del mondo studentesco*, s.l., Edizioni GIAC, s.d.
- 7 S. Apollinare, 1971
Si tratta di ricerche condotte intorno alla chiesa di S. Apollinare di Gubbio e le nobili famiglie Bentivoglio-Mosca, 1971; pianta della villa di S. Apollinare estratta dalle mappe catastali dell'archivio storico del comune di Gubbio, s.d.
- 8 "Tavole eugubine", 1980
Il fascicolo contiene: studi e appunti relativi alle Tavole eugubine; lettera di Umberto Monardi indirizzata alla marchesa Clelia Benveduti relativamente alla traduzione e interpretazione delle Tavole eugubine, 1980; a stampa: Benveduti, Polidoro, *Studi sulle Tavole eugubine*. Serie prima, Gubbio, tip. Romitelli, 1920
- 9 "Artigianato", s.d.
All'interno del fascicolo: ricerca sull' "orientamento dell'artigianato eugubino"; promemoria riguardante l'artigianato in Gubbio; appunti manoscritti di Polidoro Benveduti su Gubbio e l'artigianato
- 10 Didascalie di opere pittoriche conservate presso la pinacoteca comunale di Gubbio, s.d.
- 11 "Festa dei ceri", s.d.
Il fascicolo contiene: dattiloscritto sulla storia dei ceri; appunti e un disegno a colori di un carro per trasportare i ceri; a stampa: "Guida alla festa dei ceri", a cura dell'Associazione "Maggio eugubino", s.d.
- 12 "Gioco delle pugna in Gubbio", s.d.
Si tratta di un dattiloscritto relativo all'antico gioco eugubino delle pugna
- 13 "Matteo di Giovannello", s.d.
Il fascicolo contiene studi e appunti su Matteo di Giovannello, detto Gattapone, e sui suoi figli, Giovanni e Giacomo. (Matteo di Giovannello fu un architetto eugubino, nato nel 1310 o 1320 da Giovannello di Maffeo soprannominato Gattapone. A Matteo di Giovannello è attribuita la realizzazione del Palazzo dei Consoli di Gubbio)

b. 6 segue

- 14 "Il lavoro e gli strumenti di lavoro nel dialetto eugubino", dattiloscritto, s.d.
15 Miscellanea, s.d.
Il fascicolo contiene un raccoglitore di appunti, notizie e ricerche storiche, studi sulla città di Gubbio, su associazioni e personaggi eugubini. Si segnala: "Indice alfabetico delle cose notevoli di un volume di documenti prodotti dal comune di Gubbio, tra il 1349 e il 1350, al tempo del gonfalonierato di Giovanni Battista Gabrielli"; l'indice è opera del cappuccino frate Diolaco da Todi, settembre 1711
- 16 "Notizie intorno al trasferimento dell'abitazione del vescovo di Gubbio", s.d.
17 "Gli ospedali di Gubbio", s.d.
Si tratta di studi e appunti
- 18 "Il Palazzo comunale - I palazzi dei Consoli", s.d.
All'interno: copie dattiloscritte di documenti dell'archivio storico comunale di Gubbio sui palazzi del podestà e dei consoli; notizie storiche sui palazzi dei consoli, dattiloscritto; appunti manoscritti di Polidoro Benveduti
- 19 Parole antiche eugubine, s.d.
Si tratta di un fascicolo di toponimi dialettali del territorio eugubino
- 20 "La posta a Gubbio", s.d.
Il fascicolo conserva il saggio a stampa: Benveduti Polidoro, *Contributo alla storia delle comunicazioni postali. Il servizio postale a Gubbio nel secolo XIV*, s.n.t., estratto dal "Bollettino della Deputazione di storia patria per l'Umbria", s.d.; bozze relative al saggio sopra citato
- 21 "S. Ubaldo", s.d.
Studi e appunti su S. Ubaldo e Gubbio ai suoi tempi
- 22 "Società del Lustrì Metallici", 1857
All'interno del fascicolo si conserva, in originale: "Capitolato per la Società de' Lustrì metallici nella fusione del Sig. Angelico Fabbri, e compagni", Gubbio 10 maggio 1857; copia dattiloscritta del capitolato, con appunti, s.d.
- 23 Storia della ceramica eugubina, s.d.
Si tratta di uno studio dattiloscritto di Polidoro Benveduti sull'arte della ceramica a Gubbio
- 24 Statuti dei Calzolari di Gubbio del 1741, Università dei fabbri cenciaioli, s.d.
All'interno del fascicolo: appunti e due dattiloscritti contenenti l'elenco dei capitoli degli Statuti dei Calzolari di Gubbio e dell'Università dei fabbri cenciaioli
- 25 Moduli in bianco del comune e di alcune scuole di Gubbio

b. 7

- 30 Memoriali del Capitano Ubaldantonio Gabrielli, 1850
Si tratta di un dattiloscritto in triplice copia intitolato: "Memoriali del Capitano Ubaldantonio Gabrielli scritti da lui medesimo e pubblicati per la prima volta con note e illustrazioni da Luigi Bonfatti Gubbio MDCCCL Tipografia Magni". L'opera è preceduta da una lettera indirizzata al conte Girolamo Beni dall'autore, Luigi Bonfatti, datata Gubbio 30 settembre 1850
- 31 Studi sulla ceramica, 1951-1957
Il fascicolo contiene: corrispondenza tra Polidoro Benveduti e la fabbrica di costruzioni meccaniche "Puricelli" di Milano, 1951; relazione di Polidoro Benveduti sull'esame di un pannello di maiolica, oggetto di contestazione tra il sig. Aldo Atzori Onano, committente, e la fabbrica di ceramiche "Fratelli Mola", Cagliari 18 maggio 1957; un raccoglitore con

appunti e campioni di colori per ceramica, s.d.; appunti su una "macchina foggiatrice continua per oggetti ceramici ad alto grado di produzione", s.d.; pro-memoria per i ceramisti, dattiloscritto s.d.

- 32 Stacciografia"; "Argentatura del vetro", 1953
Notiziario tecnico sulla decorazione a colori degli specchi col procedimento serigrafico, (The Argon Service Ltd., Milano), 1953; Appunti su apparecchio per luce monocromatica, s.d.

b. 8

- 33 Sardegna, 1953-1963
Il fascicolo contiene studi e appunti relativi alla Sardegna e a documenti sardi. In particolare:
- 1 Relazione di Polidoro Benveduti sull'infestazione termitica nelle biblioteche di Nuoro e relativi appunti, 1953
 - 2 Carteggio dell'Associazione Italiana per le Biblioteche, 1956
Si tratta di documentazione su un corso per fototecnici documentalisti, con relativo programma
 - 3 Verbale di ricognizione dei manoscritti noti con il nome di "Carte di Arborea", 1958
Il fascicolo contiene: verbale compilato a Cagliari il 17 febbraio 1958 dal professor Alberto Guarino, direttore della Biblioteca Universitaria di Cagliari, dal prof. Polidoro Benveduti, bibliotecario, e dalla signorina Anna Donara, in servizio volontario presso la stessa biblioteca; Relazione di Polidoro Benveduti: "Sulla falsità delle Carte d'Arborea", s.d.
 - 4 Toponomastica, 1961-1963
All'interno del fascicolo: relazione dattiloscritta, datata 11 aprile 1961, della Commissione permanente per la toponomastica cittadina; elenco dattiloscritto delle vie di Cagliari suddivise per zone con relative piante topografiche; corrispondenza del municipio di Cagliari relativa alla toponomastica cittadina, 1961-1963; piante planimetriche delle nuove aree di circolazione, 1963
 - 5 Felice Melis Marini, s.d.
Il fascicolo conserva appunti manoscritti e dattiloscritti su Felice Melis Marini, pittore (Cagliari, 18/12/1871 - Cagliari, 30/4/1953)
 - 6 "Elenco degli ex libris incisi per l'avv. Carlo D'Alessio da Taranto ed inviati al gabinetto delle stampe *Anna Marongiu Pernis* presso la Biblioteca Universitaria di Cagliari", s.d.; Il fascicolo conserva inoltre: trascrizione di documenti d'archivio; appunti vari, s.d.
 - 7 Miscellanea di studi e appunti, s.d.
 - 8 Max Leopold Wagner, s.d.
Si tratta di una relazione dattiloscritta, con relativa minuta, di Max Leopold Wagner, esposta in occasione del VI Congresso nazionale delle tradizioni popolari. M.L. Wagner (1880-1962), considerato uno dei maggiori romanisti del ventesimo secolo e studioso della lingua e della civiltà sarda, in questa relazione presenta il suo *Dizionario Etimologico Sardo*, pubblicato nel 1955
 - 9 "Sa Cartha de logu", s.d.
Il fascicolo contiene notizie e appunti sulla "Carta de logu", statuto sardo promulgato da Mariano IV di Arborea (Oristano, 1317-1376), con aggiunte e adattamenti della figlia Eleonora
 - 10 Il tappeto sardo, s.d.
Si tratta di un dattiloscritto di Polidoro Benveduti sull'arte del tappeto, con notizie sulle colorazioni e la lavorazione dei tessuti

- 34 Alziator Francesco, *Fonti letterarie ed iconografiche per la storia del costume popolare sardo*, Gubbio - settembre 1955, dattiloscritto
- 35 Cenci Pio (Gubbio, 1876- Roma, 1955) sacerdote e studioso eugubino
 “Elogio funebre di mons. dott. Pio Cenci, morto in Roma il 3 luglio 1955, detto a Gubbio da mons. Origene Rogari il 6 luglio 1955”, dattiloscritto s.d.
- 36 “Macchina da scrivere”, 1955
 Si tratta di uno studio di Polidoro Benveduti sulla macchina da scrivere, datato Cagliari, 28 aprile 1955, dattiloscritto in duplice copia
- 37 Goffredo Manfredi, 1956-1960
 Il fascicolo contiene: curriculum vitae del conte Goffredo Manfredi di Roma, titolare del “Gruppo Manfredi”, con l’elenco delle società di costruzioni edili comprese nel gruppo; copie di vari attestati di riconoscimento conferiti al conte Manfredi per buona esecuzione dei lavori effettuati. Si segnala: due allegati del Ministero dei lavori pubblici sui lavori di costruzione delle piste di volo, dei piazzali di sosta e altri lavori all’aeroporto intercontinentale di Roma-Fiumicino, con relazioni e certificati della commissione di collaudo, 1957-1960; copia di attestato di conferimento della “medaglia d’argento al valor militare coll’annesso soprassoldo di lire 12.500 annue al patriota Manfredi Goffredo di G. Battista, da Roma, cl. 1912...”, Roma, 29 marzo 1955
- 38 “Giovanna la pazza”, 1959-1961
 Il fascicolo contiene: appunti e documenti d’archivio relativi a Giovanna, detta “la pazza”, figlia di Ferdinando di Aragona e Isabella di Castiglia; fotografie in bianco e nero di ritratti di Giovanna la pazza e una relazione dattiloscritta di Polidoro Benveduti, su un ritratto ad olio, su tela, conservato presso il Rettorato dell’Università di Cagliari, s.d.
- 39 Relazione Carlo Etzi, 1961
 Il fascicolo contiene la relazione dell’agente di cambio dr. Carlo Etzi, membro del Comitato direttivo della Borsa valori Torino, al convegno delle borse valori dei paesi della C.E.E. (Torino 25-26 ottobre 1961) sul tema: “La funzione dell’agente di cambio nel quadro delle forze preposte alla valorizzazione dell’Istituto Borsistico”
- 40 Dipinto su arazzo: “Scene della vita di Ferdinando d’Austria”, 1962
 Si tratta di un pro-memoria relativo al suddetto dipinto, conservato presso il Collegio Alberani di Piacenza; il fascicolo conserva, inoltre, corrispondenza tra Polidoro Benveduti, il sindaco di Piacenza e Ferdinando Arisi, conservatore del Museo civico di Piacenza, 1962
- 41 “Scritti sull’arte” di Lev Nikolaevic Tolstoj, 1964
 Copia fotostatica dell’opera di Tolstoj, a cura di Lubomir Radoyce, Editore Boringhieri, 1964
- 42 S. T. E. I., Società Toscana Edilizia Industrializzata, 1965
 Il fascicolo raccoglie: progetto di una villetta da costruire nel comune di San Godenzo nella lottizzazione “I laghetti” in località Castagno D’Andrea; progetto di edificio di due appartamenti da costruire nel comune di Marciano Marina (3 copie), s.d.; progetto di piccoli appartamenti sovrapposti, piante e prospetti, s.d.; *Gli architetti e la prefabbricazione*, estratto dal n. 7-8 (luglio-agosto 1965) del “Bollettino tecnico”, organo ufficiale del Sindacato Architetti Liberi Professionisti della Toscana

- 43 "Dott. Bellocchi - La condanna di Dante", 1966
Si tratta di un dattiloscritto su una conferenza del dott. Bellocchi sul tema "Cante de Gabrielli da Gubbio, podestà di Firenze nel 1302 e le condanne di Dante", Gubbio, 8 giugno 1966
- 44 "La cattedrale di Città di Castello", 1967
Ricerca e breve sintesi storica sulla cattedrale di Città di Castello, dattiloscritto di Cesare Vanni, studente della classe II A, dell'Istituto Tecnico Commerciale "Salviani" di Città di Castello, con dedica manoscritta al prof. Polidoro Benveduti, del 19 aprile 1967
- 45 "Il Buratto", 1971-1972
Il fascicolo contiene corrispondenza e documentazione del settimanale umbro Il Buratto
- 46 Alfonso Ceccarelli di Bevagna, s.d.
Si tratta di un dattiloscritto relativo al noto falsario Alfonso Ceccarelli (Bevagna, 1532 - Roma, 1853), con notizie tratte dal "Rerum Mevaniensium", e alla Chiesa di S. Vincenzo, primo vescovo di Bevagna
- 47 "Analisi logistica 2.XI:'44", s.d.
Si tratta di un quaderno di appunti di aritmetica, formule, funzioni, equazioni ecc.; all'interno anche carte sciolte
- 48 "Angelo Usai poesie", s.d.
Il fascicolo conserva due fogli dattiloscritti con 6 poesie di Angelo Usai, poeta e patriota sardo-ligure
- 49 Antonio Ruggero Giorgi, s.d.
Dattiloscritto in quattro copie sulla vita e le opere di Antonio Ruggero Giorgi, pittore-incisore, nato a Reggiolo (R.E.) il 17 gennaio 1887 e morto a San Benedetto Po, presso Mantova, il 23 settembre 1983
- 50 Appunti manoscritti sui mezzi tecnici di registrazione e diffusione del pensiero, s.d.
- 51 Appunti relativi ad un'opera di Francesco Monacelli, giureconsulto eugubino vissuto nella seconda metà del Seicento, s.d.
- 52 Appunti su salasso e flebotomia, s.d.
Si tratta di pochi fogli di appunti e un disegno sulla pratica del salasso
- 53 Appunti sulla storia della tecnologia, s.d.
- 54 Araldica sarda, s.d.
Il fascicolo contiene: appunti sull'araldica sarda; un ritaglio del giornale "L'Unione sarda", anno LXXI, n. 41, con un articolo di Evandro Putzulu sugli stemmi della città di Cagliari; una fotografia di piccolo formato, in bianco e nero, sullo stemma di Orgosolo; disegno a colori, su carta velina, dello stemma del comune di Illorai, provincia di Sassari
- 55 "Biblioteca dell'Abbazia di San Nilo dei PP. Basiliani in Grottaferrata - Codex trigesimus octavus... "Tractatus alchimiae Italicae scriptus", dattiloscritto e fotocopie di documenti, s.d.

- 56 “Calendario Grimani”, s.d.
Si tratta di note e appunti manoscritti di Polidoro Benveduti sul “Breviario Grimani”, uno dei più complessi codici prodotti nelle Fiandre intorno al secondo decennio del XVI secolo
- 57 “Charles Baudelaire e Les fleurs du mal”, s.d.
Il fascicolo contiene un dattiloscritto sulla vita e le opere del poeta francese Charles Baudelaire
- 58 “Commemorazione Mazzatinti”, s.d.
Si tratta di appunti manoscritti e dattiloscritti di Polidoro Benveduti su Giuseppe Mazzatinti
- b.9**
- 59 Copia fotostatica di un incunabolo, s.d.
Il fascicolo contiene: Paolo da Pergola, “Compendium per clarum ad introductionem iuvenum in facultate Logice”, Venezia, 1491
- 60 Corso per cartellonisti, s.d.
Dattiloscritto relativo ad un corso per cartellonisti, in particolare sulla pubblicità e sulla storia e tecnica del manifesto
- 61 “Critiche”, s.d.
All’interno del fascicolo: considerazioni di Benveduti su opere esposte in una mostra di Concetta Erriu, nota per le sue ceramiche decorative
- 62 “Diario di Simon Paolo detto volgarmente di Marcello Cervino. Gubbio, tipografia Magni, 1848”, dattiloscritto, s.d.
- 63 “Efficacia espressiva del gesto a paragone della parola...”, dattiloscritto, s.d.
- 64 Elementi di diritto corporativo, s.d.
Si tratta di un dattiloscritto in triplice copia
- 65 Formule chimiche, s.d.
Il fascicolo conserva un block notes, un quaderno e un raccoglitore di piccole dimensioni, contenenti appunti di chimica ed inoltre carte sciolte con altri appunti e formule chimiche. Si segnala, in fondo al piccolo raccoglitore, una fotografia in bianco e nero di Polidoro Benveduti con due personaggi di cui non si conosce l’identità
- 66 Forni e calore, s.d.
Si tratta di pochi fogli di appunti
- 67 “Fotocopia per contatto di fogli stampati o scritti anche su entrambe le pagine (fotocopia per riflessione)”, dattiloscritto, s.d.
- 68 Guida storico-artistica di Montone, dattiloscritto, s.d.
- 69 “Guiduccio di Palmerino”, s.d.
Il fascicolo contiene appunti su Guiduccio Palmerucci, pittore eugubino del Trecento, figlio di Palmerino di Guido, che pare sia stato uno dei collaboratori di Giotto ad Assisi. Dagli

appunti risulta che al Palmerucci sono attribuite pitture su tavola e su muro, tra cui due affreschi sulle pareti del Palazzo dei Consoli a Gubbio

- 70 Indirizzario, s.d.
Si tratta di un quaderno di fogli sciolti con indirizzi e contatti telefonici di clienti, disegnatori, fornitori, tipografi, maestri pittori, cartai, ecc.
- 71 "Laudi", s.d.
Il fascicolo contiene il seguente dattiloscritto: "Incipiunt laudes creaturarum, quas fecit beatus Franciscus ad laudem et honorem Dei, cum esset infirmus apud sanctum Damianum"
- 72 Marcello Cellai, s.d.
Si tratta di un dattiloscritto di 14 pp. sulla ditta "Marcello Cellai - forniture per laboratori scientifici e sanitari", Milano
- 73 "Matematica", s.d.
Si tratta di un raccoglitore e di appunti sciolti, di Polidoro Benveduti, su equazioni e formule matematiche
- 74 "Norme per l'opera caritativa Armadio del povero della Fraternità del T.O.F. di S. Rosalia Cagliari", dettate da P. Cristoforo Carcangiu, superiore della Chiesa S. Rosalia. Direttore Fraternità T.O.F., s.d.
- 75 "Notizie storiche sulla Villa Medici di Grassina" tratte dall'opera "I dintorni di Firenze" di Guido Carocci, Firenze, 1907, dattiloscritto
All'interno del fascicolo: depliant pubblicitario a colori del "Castello Mediceo di Grassina - cucina di classe - soggiorno incantevole Firenze"; inoltre, un blocchetto e alcune carte sciolte in cui sono indicati i menu del "Restaurant-bar Castello Mediceo di Grassina"
- 76 Pagine in alfabeto Braille, s.d.
- 77 "Pietro Bembo", s.d.
Il fascicolo raccoglie appunti su Pietro Bembo, (1470-1547), cardinale, scrittore, grammatico e umanista italiano, e sulla bibliografia relativa
- 78 "Pratica della mercatura" di Giovanni da Uzzano, s.d.
Il fascicolo contiene un pro-memoria sulla pubblicazione dell'opera del mercante fiorentino Giovanni da Uzzano (1440) e appunti relativi
- 79 "Pro-memoria per S.E. Amedeo Giannini", s.d.
Si tratta di un dattiloscritto indirizzato al ministro della Pubblica istruzione Giannini e documentazione relativa alla ricerca e sperimentazione di un forno elettrico per la fabbricazione di rubini sintetici fusi per gioielleria e per applicazioni industriali, e di un forno a combustibile liquido per la fabbricazione di porcellana dura con applicazioni industriali (ad esempio fabbricazione dei corpi isolanti nelle candele per motori a scoppio, ecc.)
- 80 Racconti e leggende, s.d.
Il fascicolo contiene numerose novelle e leggende manoscritte e dattiloscritte
- 81 Relazione del Consiglio Nazionale della Democrazia Cristiana, s.d.

All'interno del fascicolo, registro di piccolo formato in cui è incollato il testo della conferenza dell'avv. L. Stirati "Intorno al programma D.C.", s.d.

82 "Sistema monetario dello Stato", s.d.

Si tratta di un fascicolo di carte originali sul sistema monetario dello Stato italiano, con nozioni sugli elementi che compongono le monete, sul significato di ricevuta, quietanza, fattura o nota di vendita, cambiale ecc...

83 Storia del costume, s.d.

All'interno del fascicolo: quaderno di appunti sulla storia del costume; appunto manoscritto di Polidoro Benveduti sulla cardatura e filatura della lana; disegni a matita e a colori, bozzetti e lucidi di costumi e copricapi; appunti manoscritti e indicazioni bibliografiche dattiloscritte

84 Storia della berretta, s.d.

Il fascicolo raccoglie interessanti appunti manoscritti su vari copricapo (cappuccio, "berretta", cappello ecc.), sulla loro storia e sui tessuti usati per fabbricarli

85 "Studi in corso", s.d.

Nel fascicolo sono raccolte trascrizioni di manoscritti, tra cui: "Copia autentica d'una cronaca sarda esistente negli Archivi di Corte di Torino", 1847; "Fratris Gabrielis Sala", 1401; Prima fondazione del Convento dei Frati Minori Cappuccini, di S. Francesco in Alghero, 1595; "Statuta Ferrariae Cons. D. 52"; inoltre: "Legge 1° giugno 1939, n. 1089 - Tutela delle cose d'interesse artistico o storico (Gazz. Uff. dell'8 agosto 1939), n. 184"

b. 10

86 "Tavola Peutingeriana", s.d.

Si tratta di fotocopie in bianco e nero delle otto parti in cui è suddivisa quest'antica carta romana che mostrava le vie militari dell'impero

87 "Tolstoj", s.d.

appunti dattiloscritti e manoscritti su Leone Tolstoj e il suo pensiero

88 Trascrizione del "Tractatus De Insignis et Armis", di Bartolo da Sassoferrato, s.d.

89 Trascrizione di documenti tratti dall'archivio Armanni, s.d.

90 Trascrizione di una lettera di Geraldo, abate maggiore del monastero di Tours e nunzio apostolico in Italia, 2 marzo 1372, s.d.

91 "Versi liberi (lirismo sintetico)", s.d.

Il fascicolo conserva: dattiloscritto sulla poesia; relazione sul cubismo; bibliografia sul futurista Luciano Folgore; appunti sul futurismo

92 Appunti di studi vari, s.d.

In questo fascicolo sono raccolti numerosi appunti vari e frammentati, sia di studio che personali

b. 11

- 93 Quaderni e blocchi di appunti di studi vari, pezzi 62, s.d.

Fotografie

Questa serie comprende quattro fascicoli che raccolgono 126 fotografie di vari soggetti, negativi e passe-partout.

b. 12

- 94 Fotografie di opere scultoree, pittoriche e di documenti (n. 49); ritagli di fotografie
- 95 Fotografie (n. 77) tra le quali due fotografie in bianco e nero, formato tessera, di Polidoro Benveduti, s.d.; riproduzioni cartacee di fotografie
- 96 Negativi di fotografie
- 97 Passe-partout (n. 5)

Disegni

In questa serie sono raccolti, all'interno di un unico fascicolo, disegni, schizzi e bozzetti, acquerellati, a pastelli e a china, raffiguranti vari soggetti: floreali, cartoni animati, costumi, soggetti astratti, ritratti. Da segnalare due stampe in bianco e nero dei fratelli Alinari, non datate, e due disegni su tavole di legno.

b. 13

- 98 Disegni

Opuscoli e deplianti

La serie comprende due fascicoli che raccolgono numerosi opuscoli a stampa relativi a congressi, mostre personali di vari artisti ed eventi culturali, per gli anni dal 1957 al 1975; inoltre deplianti pubblicitari di apparecchiature per la stampa, chimiche, costruzioni meccaniche e relative al microlibro.

b. 14

- 99 Opuscoli
- 100 Deplianti

Ritagli di giornale

La serie comprende ritagli di quotidiani non identificabili, con articoli riguardanti argomenti di varia natura, compresi nell'arco cronologico dal 1916 al 1979 e raccolti in sei fascicoli.

b. 15

- 101 1916;1930; 1935; 1938
- 102 1940-1941; 1946
- 103 1950-1951; 1953-1959
- 104 1960-1969
- 105 1970; 1979
- 106 s.d.

**Carte di Clelia Etzi
1943-1981***Carteggio e ricordi*

Le serie è costituita da tre fascicoli, con carte cronologicamente comprese tra il 1943 e il 1981. All'interno del complesso documentario si trovano cartoline, lettere e minute.

b. 16

- 107 11 cartoline indirizzate a Clelia Etzi Benveduti, 1943-1981
- 108 Lettere ricevute e minute di Clelia Benveduti, 1947-1979
- 109 Ricordi di casa Etzi, 1955-1956
Si tratta di due quaderni di appunti di Clelia Benveduti di Burano (Gubbio)

Attività lavorativa

In questa serie sono raccolti due fascicoli di carte riguardanti le aziende di microfotografia e ceramica, di cui Clelia Etzi era titolare. Gli estremi cronologici sono compresi tra il 1958 e il 1960.

- 110 Dichiarazione della Camera di commercio industria e agricoltura, Ufficio Artigianato, di Cagliari, 1958
Da tale dichiarazione risulta che "Clelia Etzi in Benveduti, nata a Serramanna il 1/1/1904... è titolare di una azienda di edizioni microfotografiche ed apparecchi lettori, denominata "Micron", sita in Cagliari..., ed è inoltre titolare di una azienda di ceramiche artistiche, denominata "Ceramiche d'arte Clelia", sita in Cagliari...", 20 agosto 1958; il fascicolo raccoglie, inoltre, appunti manoscritti e dattiloscritti s.d.
- 111 Ceramiche d'arte "Clelia", 1958-1960
Il fascicolo contiene corrispondenza e appunti

**Carte delle famiglie Benvenuti e Bonarelli
1853-1979**

Carteggio

La serie comprende documentazione riferibile alle famiglie Benvenuti e Bonarelli, cronologicamente compresa tra il 1853 e il 1979, condizionata in sette fascicoli. Si tratta per lo più di carteggio relativo ad entrambe le famiglie e a personaggi appartenenti alla famiglia Bonarelli: Pietro Bonarelli, avvocato, di cui non si conosce il grado di parentela, Guido Bonarelli, Giulio Bonarelli e Giulia Salvadori Paleotti, rispettivamente padre e madre di Guido; inoltre vi sono carte di Luigi Niko Leo Clementi, nipote di Polidoro e Clelia Benvenuti.

b. 17

- 112 Pietro Bonarelli, 1853-1872
Il fascicolo contiene corrispondenza dell'avvocato Pietro Bonarelli
- 113 Guido Bonarelli, 1871-1951
All'interno del fascicolo: attestato di "Premio di 1° grado" del Municipio di Gubbio per l'anno scolastico 1883-84; quaderno di "Cronache brevi (1944)"; relazione di Guido Bonarelli del 30 gennaio 1946, intitolata "Vulcani che non lo sono"; Contratto privato di affitto dei predi di Caderba e Montesalaiolo tra Guido Bonarelli e la sorella Maria Benvenuti nata Bonarelli, Gubbio 1 novembre 1945; cenni biografici sul prof. Guido conte Bonarelli; curriculum vitae e carriera scientifica; articoli di giornale sulla morte di Guido Bonarelli tratti da: La Nazione, 19/1/1951, "Il Resto del Carlino, 19/1/1951, Maggio Eugubino, anno I, n. 5, 3/2/1951
- 114 "Divisione de' Beni Stabili tra gli nobili Signori Marchesi Alessandro e Polidoro Benvenuti effettuata con Istromento 20 settembre 1875 rogito Lucarelli Pietro"
All'interno del fascicolo si conserva la fotocopia dell'istrumento
- 115 Giulio Bonarelli, padre di Guido Bonarelli, 1880-1887
Il fascicolo contiene: "Note di lavoro fatto al Sig. Conte Bonarelli Giuglio da me Gustinucci Michelangelo fabbro ferrajo", 1883-1890; carteggio relativo a contratti di affitto di locali, 1880-1887; "Calcolo preventivo di spesa per restauri da eseguirsi sulla casa colonica del podere vocabolo Monte Salajolo", s.d.; "Amministrazione Castel d'Alfiolo-Gubbio": Stime dei predi di Castelsoldo, Lupara, Montesalaiolo, Pagino, 1882; Contratto di vendita di "600 roveri" da parte di Rinaldo Cantoni di Gubbio a Guidi Vincenzo di Acqualagna, 1882 feb. 24; Registro di stalla, diviso per colonie, 1882-1886; "Fattore": il fascicolo contiene documenti contabili, 1883-1894; "Resoconto dell'amministrazione dei Poderi vocaboli Castelsoldo, Colombaro, Lupara, Montesalaiolo e Pagino in Provincia dell'Umbria-Territorio di Gubbio. Parrocchie di Santa Margherita di Burano, Montanaldo e Salia dal 1 Marzo 1882 al 31 Ottobre 1889"; "Nota di lavoro fatto al Sig. Conte Bonarelli Giulio da me Gustinucci Michelangelo fabbro ferrajo", 1883- 1890; "1892": "Nota di bestiame comprato e venduto, e spese sostenute dal sottoscritto"; "Conto delle ferature delle cavalle e buovi"; "Lavoro fatto all'Abbadia di Monte Salajolo per ordine del Signor Marchese Giuseppe Benvenuti", 28 maggio 1892; "Nota dei raccolti del 1892 nei poderi di proprietà del Sig. Conte Bonarelli"; "Spese sostenute dal sottoscritto [Rinaldo Cantoni] per conto del Sig. Conte Bonarelli; Registro delle colonie, 30 novembre 1926; "Calcolo preventivo di spesa per restauri da eseguirsi nella casa colonica del podere Vocabolo Monte Salajolo di proprietà

del Sig. Conte Giulio Bonarelli", s.d.; Stampati in bianco per epoche di colonia. Il fascicolo raccoglie, inoltre, documenti contabili riguardanti l'amministrazione agraria della tenuta Castel d'Alfiolo, a Padule di Gubbio, s.d., e conti, ricevute, note di spese di lavori vari eseguiti nei predi

"Giornale dell'amministrazione dei poderi di Gubbio... dal 31 marzo 1883 al 31 ottobre 1889"

- 116 Giulia Bonarelli Salvadori Paleotti, madre di Guido Bonarelli, 1925-1939
All'interno del fascicolo: "Conto Giulia Bonarelli-Salvadori", 1925-1932; "Nota di spese per il funere e trasporto in 1ª classe della N.D. Contessa Giulia Salvadori ved. Bonarelli", Gubbio 15 gennaio 1939; "Libretto dei conti sociali dell'azienda agraria eredi Giulia Salvadori, Voc. Caderba", 1959 (all'interno: "Stima finale del bestiame esistente sul vocabolo Caderba all'atto della vendita del podere", 19 novembre 1960)
- 117 Appunti e carteggio vario delle famiglie Benveduti e Bonarelli, 1928-1970
All'interno si segnala: lettera della Magistratura di Gubbio, Governo pontificio, delegazione di Urbino e Pesaro, indirizzata al marchese Giuseppe Benveduti, padre di Polidoro, datata Gubbio, 15 settembre 1826
- 118 Carteggio di Luigi Niko Leo Clementi, nipote di Polidoro e Clelia Benveduti, 1946-1979
Il fascicolo raccoglie carteggio e lettere dattiloscritte inviate agli zii dal Clementi che, come risulta dall'intestazione di una busta da lettera, era terziario francescano predicatore, oratore, dottore in giurisprudenza, avvocato penalista, professore abilitato e di ruolo di materie giuridiche, economiche e letterarie, di educazione civica, di cultura generale ed antropologica, assistente universitario, teologo, teosofo, poliglotta, poeta, accademico, scrittore poligrafo, saggista, traduttore

Miscellanea di carte aggregate 1885-1975

b. 18

- 119 Società anonima Banca Popolare Cooperativa di Gubbio, 1885-1886
All'interno del fascicolo: carteggio; movimento (attivo e passivo) delle operazioni bancarie per gli anni 1885-1886; frammento di registro di entrate e uscite del 7 agosto 1885, in bianco; libretti di risparmio e moduli vari bancari in bianco
- 120 Fabbrica ceramiche "Mastro Giorgio", 1922-1966
Il fascicolo contiene principalmente corrispondenza tra la Mastro Giorgio e varie ditte, carteggio e appunti vari, preventivi, fatture, bollettini di consegna delle merci, materiale relativo a mostre. In particolare:
- 1 Libretto di paga a nome di Anderlini Vincenzo per l'anno 1922
 - 2 "Libro spedizioni": si tratta di un quaderno di appunti relativo a spedizioni di merci a varie ditte, 1923
 - 3 "Oleifici Colle Val d'Elsa": fatture, lettere e cartoline postali, 1923-1928
 - 4 "Vagnozzi": corrispondenza con la ditta "Ernesto Vagnozzi, fabbrica di bomboniere per nozze ed articoli per dolci" di Roma, lettere e cartoline postali, 1923-1928
 - 5 "Ufficio Provinciale Economia Perugia": corrispondenza con il Consiglio provinciale dell'economia di Perugia, con le Camere di commercio e industria dell'Umbria di Perugia e di Foligno

- 6 Carteggio relativo alla Fiera di Milano del 12-27 aprile 1926, 1923-1929
- 7 "Mostre": all'interno due fascicoli relativi alla Mostra di Livorno del 1925 cc diploma di Gran Premio & Medaglia d'oro per il sig. Polidoro Benveduti, e alla Mostra di Terni del 1925
- 8 "Nastrucci Eligio": corrispondenza con la "Premiata ditta Eligio Nastrucci" di Giovanni Valdarno
- 9 Cartoline postali, fatture, bollettini di consegna, 1925-1929
- 10 Fogli settimanali di presenza degli operai della fabbrica maioliche Mastro Giorgio dal 4 dicembre 1926 al 14 settembre 1929
- 11 "Accettella G. & C.": corrispondenza, cartoline postali, telegrammi, elenchi di prezzi e dei campioni, 1926-1930
- 12 "Ministero Economia": corrispondenza con il Ministero dell'Economia Nazionale - Ispettorato dell'Industria e del Lavoro - Roma; prospetti relativi all'attività lavorativa del personale della fabbrica Mastro Giorgio, 1927-1928
- 13 "Obsner Federico W.": corrispondenza con la ditta Federico W. Obsner di Firenze, cartoline postali, fatture e bolle di accompagnamento, 1927-1929
- 14 "Vasai": corrispondenza con varie fabbriche di ceramica (Cerrini Roberto, Filippi Filippo e Figli, Angelo Martinelli, Pierangeli Alfredo), 1927-1929
- 15 "Clienti Roditi": fattura e bolla di accompagnamento merci, 1928
- 16 "Materie prime": Nota di consegna al sig. Raffaele Morelli - Caffè Garibaldi, 1928, e appunti s.d.
- 17 "Bonaca Claudio": corrispondenza con la "Claudio Bonaca. Fabbrica ossidi di piombo, colori e vernici per ceramica" di Cannara; telegrammi, bollettini di consegna merci, ordinativi e contabilità, cambiali e protesti cambiari, 1928-1929; 1951
- 18 "Clienti Accettella": corrispondenza con vari rappresentanti all'estero della ditta Accettella, 1928-1929
- 19 "Clienti vari": corrispondenza, fatture, bolle di accompagnamento, ricevute, listini prezzi di varie ditte, depliant pubblicitari, 1928-1929; 1949-1950
- 20 "Coisson Augusto": corrispondenza con Coisson Augusto, rappresentante per il deposito italiano a Torino della ditta "Blythe Colour Works Ltd., produttori di colori, smalti e prodotti chimici per ceramiche vetrerie smalterie e piastrelle colorate" di Torino; fatture, depliant di macchine per verniciatura maioliche, listini prezzi, 1928-1929
- 21 "D.I.A.N.A. (Decorazioni Industrie Artistiche Nuovi Arredamenti)": corrispondenza, 1928-1929; 4 disegni su carta velina, s.d.
- 22 "Clienti Menocci": ordini della ditta Angelo Menocci e bolla di accompagnamento per fornitura maioliche, 1929
- 23 Corrispondenza con il Monte dei Paschi di Siena, succursale di Gubbio e la società di telefoni T.I.M.O.; Denuncia complementare del secondo semestre del 1929 all'Amministrazione del demanio e delle tasse sugli affari della Società Anonima Industrie Artistiche di Gubbio, 1929
- 24 "Elettricità umbra": corrispondenza con la Società Anonima Elettricità Umbra, 1929; progetto di illuminazione elettrica della fabbrica di maioliche Mastro Giorgio, 8 aprile 1929
- 25 "C. Sensenhauser Fabbrica ceramiche": corrispondenza tra la ditta Sensenhauser di Milano e la FELIND Forni Elettrici Industriali dei fratelli Castelfranco; disegni e depliant dei forni elettrici; preventivo per la fornitura di un forno elettrico a tunnel per cottura ceramica, 1947
- 26 Ritaglio di giornale ("La Nazione") sulla "Biennale della ceramica in nome di Mastro Giorgio", 7 agosto 1966
- 27 Busta da lettera contenente cartoncini ritagliati, con decorazioni floreali

b. 19

- 121 Congregazione di carità di Gubbio, 1927
Il fascicolo contiene: manifesti e avvisi; moduli in bianco con l'intestazione della Congregazione, 1927
- 122 Scuola Secondaria di Avviamento Professionale Gubbio: Anno scolastico 1935-1936, insegnante Angela Bonarelli, regg. 5
- 123 Rotary Club, 1960-1975
Il fascicolo conserva: carteggio contabile 1960-1970; corrispondenza 1963-1975; materiale dattiloscritto e a stampa 1967-1975; appunti manoscritti s.d.; due tesserini Rotary intestati a Polidoro Baveduti e Clelia Etzi

PUBBLICAZIONI A STAMPA

b. 20

Monografie

- All'Egregio Sig. Avv. Satta-Musio Vice-Presidente del Tribunale di Cagliari, Presidente del Comitato del Monumento ad Eleonora D'Arborea.* Lettera del prof. cav. Gaetano Ghivizzani, Cagliari, tip. del Commercio, 1881
- Macchine logiche*, estratto da "Rivista ligure di scienze lettere e arti" pubblicata a cura della Società di letture e conversazioni scientifiche – Genova, fasc. II, marzo-aprile 1906
- Scuola allievi ufficiali di Complemento del Corpo d'Armata di Verona (Arma del Genio), *Agiunta al libro di testo regolamentare di topografia*, Verona, "La Tecnografica" di G. Cordioli, 1932
- Baveduti Polidoro, *Note sul restauro librario*, estratto dal "Bollettino del R. Istituto di Patologia del Libro", anno I, fasc. I, gennaio-marzo 1939, Gubbio, tipografia "Eugubina", 1939
- Nuove possibilità offerte alle ditte europee ed americane per conseguire un profitto reciproco mediante lo scambio di brevetti licenze e procedimenti tecnico-industriali*, Roma, Amministrazione per la cooperazione economica E.C.A. Missione speciale degli Stati Uniti d'America in Italia, 1951
- Apollonj Gustavo Maria, *Cenni storici sulle terme di Chianciano*, estratto dal volume L. Michelazzi... "Attualità di patologia epato-biliare", Roma, E.M.E.S. Edizioni Mediche e Scientifiche, 1953
- Presidenza del Consiglio dei Ministri, *Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio*. III ristampa, Roma, La Libreria dello Stato, 1953
- E.T.F.A.S. Ente per la Trasformazione Fondiaria e agraria in Sardegna, *Riforma della Nurra*, s.l., Ufficio stampa, 1954
- Arce Joaquin, *La literatura hispanica de Cerdeña*, Facultad de Filosofia y Letras Universidad de Oviedo, 1956

- Naselli Carmelina, *Le maschere lignee della Val d'Aosta*, estratto da Relazioni e comunicazioni al XXXI Congresso Storico Subalpino, Aosta, 9-10-11 settembre 1956, s.n.t.
- Pulgram Ernst, *On prehistoric linguistic expansion*, reprint from "For Roman Jakobson 1956", s.n.t.
- Lepori Giuseppe, *Investitura concessa da Innocenzo III a Pietro d'Aragona del Regno di Sardegna*, estratto dagli atti del VI Congresso Internazionale di Studi Sardi, Cagliari, Centro Internazionale di Studi Sardi, 1957
- Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, *Statuto regolamento pubblicazioni*, Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1958
- Contini Ciro - Della Chiara Alcibiade, *La Fontana di Piazza*; note storiche, Pesaro 17 agosto 1959, Pesaro, La Grafica, [1959]
- Genovese Ugo, *I sistemi educativi negli istituti di educazione dello Stato e la necessità di nuove strutture edilizie*. Relazione del dott. Ugo Genovese vice rettore nel Convitto Nazionale di Roma, estratto da "I problemi dei Convitti Nazionali", atti del convegno di studi Roma, 24-25 gennaio 1959
- Contini Ciro, *Il restauro della Fontana di Piazza*, Pesaro - agosto 1960, Pesaro, "La Grafica", [1960]
- Era Antonio, *Le "Carte de logu"*, Sassari, Gallizzi, 1960
- Montanari Fernando, *Sviluppi della moderna chimica organica*, estratto dal "Bollettino Scientifico della Facoltà di chimica industriale", vol. XIX, 1961, Massalombarda, Industrie grafiche G. Foschini, [1961]
- Biblioteche speciali e servizi d'informazione*. Notizie a cura di Maria Teresa Ronchi e Maria Valenti, supplemento a: "AIB Bollettino d'Informazioni", n. 1, marzo 1962, s.n.t.
- Papini Piero, *Luciano Folgore figura e poesia*, Roma, edizioni Il Premio, 1963
- Manuale per l'impiego del monyl in serigrafia*, Milano, Arti grafiche F. Ghezzi, 1964
- FIAT Cenni storici, stabilimenti, impianti, produzioni, organizzazioni, istituzioni ed opere sociali*, edizione 1969, Torino, FIAT Stampa e pubblicità, 1969
- Menichetti Marco, *Gli speleologi Eugubini alla Grotta delle Tassare al Monte Nerone 9 Ma/Ps*, estratto da: "L'Appennino", anno XXII, n. 2, Roma, s.e., 1974
- I buoni UNESCO*, una moneta internazionale nel campo della cultura, Roma, Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, s.d.
- Gesù e gli ammalati*, Roma, Unione Donne di A.C.I., s.d.
- Vita e miracoli di un sodalizio*. Quindici anni di attività, Cagliari, "Amici del Libro", s.d.

Periodici

“Letizia serafica”, a cura de I piccoli missionari di S. Antonio, voce del Collegio serafico dei minori, Provincia Lauretana Sassoferrato (Ancona), foglietto religioso quindicinale, anno X, n. 15, 15 agosto 1933

“La lettura”, rivista mensile del Corriere della Sera, anno 44, n. 4, aprile 1944

“Italia nouvelles touristiques - Tourist news”, n. 37, luglio 1951

“Il Bollettino del risparmio”, mensile della Federazione delle casse di risparmio dell’Italia centrale, VII, n. 1 (3^a edizione), Roma - gennaio 1956

“La Gazzetta della scuola”, nuova serie, II, n. 1, agosto 1956

“Storia illustrata”, anno VII, n. 10, ottobre 1963

“F.I.D.A.P.A. Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari”. Notiziario, V, n. 14, agosto 1964

“Investimenti”, periodico economico-finanziario-numismatico-immobiliare, IV, n. 18, luglio 1966

“Satyricon”, bollettino del Liceo ginnasio G. Mazzatinti - Gubbio, II, 6 dicembre 1969

“Maggiore autoservizi”, periodico trimestrale d’informazione, I, n. 1 ottobre 1973; n. 2, marzo 1974

“Cultura”, XI, n. 30, ottobre 1976

Cataloghi bibliografici

Frammenti